



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata nn. 100343 - 110527 – 100363 -
110915/2024

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Dott.ssa Daniela Mariani
Dirigente
Dipartimento Ragioneria Generale
dello Stato – IGECOFIP – Uff. IV
daniela.mariani@mef.gov.it

OGGETTO: Vittoriano e Palazzo Venezia. Bilancio Consuntivo 2023 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2024.

Si fa riferimento alle note con le quali la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia ha trasmesso – per le valutazioni di competenza – la documentazione relativa al conto consuntivo 2023 (prot. n. 1190/2024) e al secondo provvedimento di variazione del bilancio di previsione 2024 (prot. n. 1191/2024), approvati con delibere del Consiglio di amministrazione rispettivamente n. 3 e n. 4 del 23 aprile 2024.

Entrambe le menzionate delibere procedono all'approvazione dei citati documenti contabili "con riserva di revisione contabile", in assenza del parere del Collegio dei revisori dei conti la cui nomina è tuttora in corso di perfezionamento¹.

Al riguardo, non può non evidenziarsi come la disciplina contabile di riferimento - rinvenibile nel DPR 29 maggio 2003, n. 240 (Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale) e nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70) - richiede che il Consiglio di amministrazione degli Istituti dotati di autonomia speciale di codesto Ministero deliberi le opportune variazioni alle iniziali previsioni di bilancio nonché il conto consuntivo dell'esercizio precedente previo parere del Collegio dei revisori (artt. 6 e 8 del DPR 240/2003). In particolare, con riferimento al conto consuntivo, l'organo di controllo è tenuto a redigere apposita relazione "almeno quindici giorni prima della riunione fissata dal Consiglio di amministrazione per la deliberazione di competenza" (art. 8 comma 6 del DPR 240/2003).

Il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti è, altresì, richiesto con riferimento alla radiazione dei residui passivi deliberata dal Consiglio di amministrazione con il medesimo provvedimento con il quale ha deliberato l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2023 (delibera n. 3 del 23 aprile 2024). In proposito, si rammenta che le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi costituiscono un'operazione prodromica alla predisposizione e approvazione del conto consuntivo dell'esercizio e che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di un'apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice "sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere" (art. 40 DPR 97/2003).

Alla luce della normativa sopra richiamata, pertanto, ai fini dell'approvazione dei documenti contabili in esame è opportuno acquisire il relativo parere dell'organo di controllo.

Peraltro, con riferimento al secondo provvedimento di variazione, si osserva che lo stesso recepisce le variazioni apportate al bilancio di previsione 2024 con il primo provvedimento di variazione approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 2

¹ In data 6 maggio 2024 il signor Ministro dell'economia e delle finanze ha formalizzato la designazione del rappresentante del Ministero in seno al Collegio.

dell'8 febbraio 2024. In merito, si richiamano le osservazioni e le richieste di chiarimento formulate da questo Dipartimento con nota prot. n 64255/2024 in ordine all'imputazione all'esercizio 2024, e non all'esercizio 2023, della somma versata a titolo di erogazione liberale da parte di Bulgari s.p.a. contestualmente alla sottoscrizione, avvenuta il 29/12/2023, della convenzione con il Vittoriano e Palazzo Venezia.

Per tutto quanto sopra premesso, ai fini dell'espressione del parere di competenza sui documenti contabili trasmessi, si rimane in attesa di acquisire i chiarimenti richiesti in sede di esame del primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2024 nonché il parere del Collegio dei revisori dei conti, una volta intervenuta la nomina da parte di codesta Amministrazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato